

Codice A1616A

D.D. 17 giugno 2026, n. 458

Convenzione per il completamento del programma di cui all'Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102. Restituzione



ATTO DD 458/A1616A/2026

DEL 17/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

OGGETTO: Convenzione per il completamento del programma di cui all'Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102. Restituzione fondi al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per un importo complessivo pari a € 224.840,34 e conseguente impegno di spesa per un importo di € 80.739,34 sull'annualità 2026 sul cap.di spesa 114367 (fondi regionali) e di € 144.101,00 sul capitolo 216763 (fondi regionali) di cui € 72.101,00 sull'annualità 2026 e € 72.000,00 sull'annualità 2027 del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028.

Visti::

il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 12 maggio 2015 recante l'“Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102” (di seguito, Avviso pubblico 12 maggio 2015 o Avviso pubblico) che definisce le modalità di presentazione delle domande, le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;

il decreto adottato dal MISE-DGMEREEN di concerto con il MATTM-DGCLE il 21 dicembre 2015 che definisce l'elenco dei programmi regionali ammessi a cofinanziamento e i corrispondenti importi cofinanziati;

la DGR n. 22-2723 del 29 dicembre 2015 con cui la Regione Piemonte ha approvato il programma regionale di cofinanziamento a favore della realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dello sviluppo economico del 15 maggio 2015 e s.m.i.,

che modifica la d.g.r. 26 ottobre 2015, n. 15-2314 e stabilisce che l'attuazione del programma avviene attraverso la predisposizione di un bando cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse IV, Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014-2020;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 e s.m.i., che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 03/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

la d.g.r. n. 1-89 dell'11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle Autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la d.g.r. n. 20-318 del 15/09/2014 ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29/10/2014, di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021;

il d.lgs. n. 102 del 04/07/2014 e s.m.i. in attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

Dato atto che:

l'Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del d.lgs. 102/2014 e s.m.i., ha stanziato 15 milioni di euro per il cofinanziamento nazionale di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001;

il suddetto avviso ha assegnato al Piemonte l'8% dello stanziamento nazionale per un importo di euro 1.194.000,00;

le agevolazioni sono erogate a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001;

in risposta a suddetto avviso la D.G.R. n. 22-2723 del 29/12/2015 ha disposto tra l'altro, quanto

segue:

- alla Direzione Competitività del Sistema Regionale è demandata la stipulazione della Convenzione di cui all'art. 5, comma 2, dell'Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Programma è attuato attraverso la predisposizione di uno specifico bando cofinanziato con risorse previste a valere sull'Asse Prioritario IV, Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020;
- le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti, nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. soggetto individuato quale Organismo Intermedio della sovvenzione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, del Regolamento delegato UE n. 480/2014 e della normativa nazionale e regionale di riferimento;

con Determinazione dirigenziale (di seguito D.D) n. 536/A1904A del 21/09/2016, modificata con d.d. n. 99/A1904A del 16/03/2018, il Settore Sviluppo energetico sostenibile ha:

- approvato il bando per il sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di Sistemi di Gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001 nell'ambito dell'Asse IV - Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito in euro 2.388.000,00 la dotazione finanziaria della misura, di cui euro 1.194.000,00, pari al 50% di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse IV del POR FESR 2014/2020 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ed euro 1.194.000,00, pari al 50% quale finanziamento statale;

tenuto conto che con la D.D n. 563/A1904A del 3 dicembre 2018 il Settore Sviluppo energetico Sostenibile ha:

- approvato lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio inerente la gestione del Bando per il sostegno alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle P.M.I. o l'adozione di Sistemi di Gestione dell'energia (SGE) conformi alle norme ISO 50001 nell'ambito dell'Asse IV - Priorità di Investimento IV.4b. - Obiettivo specifico IV.4b.2 - Azione IV.4b.2.1 del POR FESR 2014/2020 con la una dotazione complessiva di euro 2.388.000,00 della misura, di cui euro 1.194.000,00, pari al 50% a valere sui fondi dell'Asse IV del POR FESR 2014/2020 ed euro 1.194.000,00, pari al 50%, di cui alla D.D. 536/A1904A del 21/09/2016 e s.m.i.
- approvato il preventivo degli oneri di gestione e la relativa relazione di dettaglio delle attività e ha impegnato la somma complessiva di euro 335.698,98, a favore di Finpiemonte S.p.A., per la copertura degli oneri di gestione per l'attività di competenza degli anni 2016-2023, a valere sulle risorse previste dall'Azione VII.1.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014-2020.

Tenuto conto che la D.G.R. 4-439 del 29/10/2019 incardina il Settore Sviluppo energetico sostenibile all'interno della Direzione Ambiente, Energia e territorio, senza alcuna variazione di competenze.

Dato atto che:

- con D.G.R. 6 - 2744 dell'8 gennaio 2021 la Giunta regionale ha approvato una rimodulazione finanziaria di alcuni Bandi del POR FESR 2014-2020 a valere sulle risorse del PSC, in attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla Dgr. n. 2-1636 del 9 luglio 2020, tra cui il bando "Diagnosi energetiche" per la quota afferente al POR;
- di conseguenza anche le spese di gestione del bando non possono essere certificate a valere sulle risorse del POR 2014-2020 - Asse VII 1.1. "Assistenza tecnica" impegnate con la citata D.D. 563/A1904A del 3 dicembre 2018.
- con DD 827/A1616A del 22/12/2022 la Regione Piemonte ha approvato la rimodulazione delle attività presentate da Finpiemonte S.p.A in virtù della diminuzione del corrispettivo richiesto da Finpiemonte S.p.A. e alla conseguente riduzione delle quote impegnate con dd n. n. 563/A1904A

del 03/12/2018 per l'importo complessivo di Euro 231.908,01 a valere sulle risorse dell'Asse VII.1.1 "Assistenza tecnica" del POR FESR 2014-2020 e lo sportello del suddetto bando regionale attuativo della Convenzione del 1° agosto 2016 è stato chiuso in data 31 maggio 2019.

Considerato che:

- in virtù della Convenzione sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'efficienza energetica e il nucleare e la Regione Piemonte del 1° agosto 2016, registrata alla Corte dei Conti il 9 settembre 2016 al n. 1-2382, il Ministero ha erogato l'anticipo previsto pari al 25% dell'ammontare complessivo del cofinanziamento per un importo pari a € 298.500,00;
- con nota prot. n. 211048/A1616A del 12/12/2024 il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la rendicontazione finale fornita da Finpiemonte S.P.A, in qualità di Organismo intermedio, contenente i dati suddivisi per i singoli beneficiari in cui sono stati inseriti i documenti di spesa e i documenti di pagamento degli investimenti che hanno determinato l'erogazione dei singoli contributi nelle tempistiche stabilite dalla Convenzione attuativa. L'importo finale rendicontato al Ministero risulta pari ad € 147.319,32 a fronte di una spesa liquidata complessiva pari a € 160.719,32. Si precisa che la quota di competenza della Regione Piemonte è pari a € 87.059,66 di cui € 73.659,66 corrispondente al 50% della spesa cofinanziata ed € 13.400,00 quale importo a totale a carico del Bilancio Regionale. Di conseguenza la quota rendicontata dalla Regione Piemonte al Ministero risulta pari a € 73.659,66;
- l'importo trasferito dal Ministero a Regione Piemonte risulta pari a € 298.500,00 ed è stato accertato dalla Regione Piemonte sul capitolo 23018/2016, acc n. 1396/2016 ed incassato con reversale n. 26454/2016;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Direzione Generale Programmi e incentivi finanziari, ha trasmesso alla Regione Piemonte le richieste di restituzione fondi con note prot. n. 231131 del 16/12/2024 e n. 22341 del 03/02/2026, inerente la Convenzione summenzionata per un importo pari a € 224.840,34;

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere alla restituzione dei fondi e al conseguente impegno di spesa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica S.p.A (Codice creditore n. 379434), sede Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma - per un importo complessivo pari a Euro 224.840,34 così come di seguito specificato:

- € 80.739,34 sul capitolo di spesa 114367 (fondi regionali) annualità 2026 - .P.d.C. U.1.09.99.01.001 "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso";
- € 72.101,00 sul capitolo 216763 (fondi regionali) annualità 2026 – P.d.C.U.2.05.04.01.001 "Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso";
- € 72.000,00 sul capitolo 216763 (fondi regionali) annualità 2027 – P.d.C U.2.05.04.01.001 "Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso" del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028.

Dato atto che:

- la transazione elementare relativa ai capitoli di spesa 114367 e 216763 è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e 2027 ed è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del

competente capitolo di spesa del bilancio fondi regionali assegnati alla Direzione A16000A-Ambiente Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;

- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche";
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e smi.

Attestata le regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge regionale n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., attribuendo ad esso il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- la delibera ANAC n. 143 del 27.02.2019 che ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la dgr n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361.";
- la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la dgr n. 11 del 21 dicembre 2023, approvazione del Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la Legge regionale del 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale del 09/02/2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la D.G.R. n. 1-2209/2026XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";
- la DGR 5-2412/2026/XII del 09/04/2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di procedere alla restituzione dei fondi relativi alla Convenzione sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'efficienza energetica e il nucleare e la Regione Piemonte finalizzata a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI e al conseguente impegno di spesa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica S.p.A - Direzione generale Programmi e incentivi finanziari (Codice creditore n. 379434), sede Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma per un importo complessivo pari a € 224.840,34 così come di seguito specificato:

- € 80.739,34 sul capitolo di spesa 114367 (fondi regionali) annualità 2026 - .P.d.C. U.1.09.99.01.001 "Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso";

- € 72.101,00 sul capitolo 216763 (fondi regionali) annualità 2026 – P.d.C.U.2.05.04.01.001 "Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso";

-€ 72.000,00 sul capitolo 216763 (fondi regionali) annualità 2027 – P.d.C U.2.05.04.01.001 "Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso" del Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028.

- di procedere alla liquidazione a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale Programmi e incentivi finanziari (Codice creditore n. 379434) sede Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma per un importo complessivo pari a € 224.840,34 secondo le modalità di pagamento indicate con nota prot. n. 22341 del 03/02/2026, agli atti del Settore Sviluppo energetico sostenibile.

Di dare atto che:

- la transazione elementare relativa ai capitoli di spesa 114367 e 216763 è rappresentata

nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2026 e 2027 ed è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio fondi regionali assegnati alla Direzione A16000A-Ambiente Energia e Territorio – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
- il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche";
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -
C.F. 97047140583

Importo: € 224.840,34

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elisa GUIOT

Modalità individuazione del contraente: Convenzione per il completamento del programma di cui all'Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102. D.G.R. n. 22-2723 del 29/12/2015.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Elisa Guiot